

Verbale assemblea dei soci Associazione di Promozione Sociale ARTINCOUNSELLING

Il giorno 14 maggio 2021 alle ore 18,30, a Bertinoro, via Ausa 2469, si è riunita in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, l'assemblea ordinaria dei soci dell'Associazione "Artincounselling A.P.S.", regolarmente convocata, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno

- 1) Approvazione rendiconto economico al 31/12/2020
- 2) Rinnovo consiglio direttivo
- 3) Variazione sede legale
- 4) Aggiornamento attività in corso e previsione per i prossimi mesi
- 5) Varie ed eventuali

Sono presenti i soci (in ordine alfabetico): Amadori Tania (delega Amelotti Veronica), Amelotti Alessandro (delega Lissi Cinzia Giovanna), Amelotti Giorgia, Amelotti Veronica, Barbieri Francesca (delega Neri Alessandra), Bertani Romina (delega Brunetto Caterina), Biagetti Giorgia, Brighi Monia, Brunetto Caterina, Ciani Giorgia, Colazzo Salvatore (delega Lissi Cinzia Giovanna), Fantozzi Alessandra, Galassini Roberta (delega Brighi Monia), Lissi Cinzia Giovanna, Neri Alessandra, Neri Jessica (delega Giorgia Biagetti), Peruzzi Loretta (delega Caterina Brunetto), Tarroni Chiara (delega Giorgia Biagetti), Tellerini Giulia, Ugolini Stefana, Valencia Pascal (delega Biagetti Giorgia).

Assume la presidenza dell'adunanza il Presidente sig.ra Biagetti Giorgia la quale dichiara validamente costituita ed atta a deliberare la presente assemblea e chiama a fungere da segretaria la socia Caterina Brunetto, che accetta.

In merito al primo punto all'odg il Presidente passa la parola al Tesoriere Caterina Brunetto, la quale illustra ai presenti il rendiconto economico e finanziario relativo all'esercizio 2020 illustrando dettagliatamente ogni posta. Il rendiconto si apre con un avanzo iniziale di € 5.448,67 e chiude con un avanzo finanziario di € 3.120,15. L'anno 2020 è stato particolarmente povero di iniziative dal momento che l'emergenza sanitaria COVID 19 ha di fatto impedito ogni attività che normalmente caratterizza la nostra associazione.

Dopo breve discussione l'assemblea all'unanimità approva il rendiconto economico e finanziario al 31/12/2020 come presentato dall'organo direttivo.

In merito al secondo punto all'odg il Presidente informa l'assemblea che è decorso un triennio dall'elezione del consiglio direttivo attualmente in carica, pertanto occorre procedere all'elezione di un nuovo consiglio direttivo in sostituzione di quello uscente. L'assemblea ringrazia sentitamente il presidente uscente Giorgia Biagetti per l'importante lavoro svolto nel triennio che si conclude, riconoscendone l'impegno e la serietà dimostrate, unitamente a tutto il consiglio.

Al fine delle nuove elezioni, hanno espresso la volontà di candidarsi come membri del consiglio direttivo i seguenti soci (in ordine alfabetico):

- Amelotti Veronica
- Bertani Romina
- Brighi Monia
- Brunetto Caterina
- Colazzo Salvatore
- Fantozzi Alessandra
- Lissi Cinzia Giovanna
- Neri Alessandra
- Neri Jessica
- Tellerini Giulia
- Ugolini Stefana

Si procede quindi alle votazioni. Allo spoglio delle schede fungono da scrutatori le socie Biagetti Giorgia, Brunetto Caterina e Ugolini Stefana.

Al termine dello spoglio risultano i seguenti voti:

- LISSI Cinzia Giovanna 20
- AMELOTI Veronica 18
- BRUNETTO Caterina 16
- BRIGHI Monia 13
- NERI Jessica 11
- FANTOZZI Alessandra 10
- COLAZZO Salvatore 9
- NERI Alessandra 8
- TELLERINI Giulia 8

- UGOLINI Stefana 8
- BERTANI Romina 7

Risultano pertanto eletti come membri del nuovo consiglio direttivo, per il triennio 2021-2024 i soci: Lissi Cinzia Giovanna, Amelotti Veronica, Brunetto Caterina, Brighi Monia, Neri Jessica, Fantozzi Alessandra, Colazzo Salvatore.

Con l'accordo di tutti i soci presenti, i soci eletti nel nuovo consiglio direttivo discutono su come distribuire le cariche all'interno del nuovo consiglio, e dopo breve discussione, vengono attribuite ed accettate le seguenti cariche:

- AMELOTTI VERONICA Presidente
- FANTOZZI ALESSANDRA Vice Presidente
- BRUNETTO CATERINA Tesoriere
- BRIGHI MONIA Segretario
- LISSI CINZIA GIOVANNA Consigliere
- COLAZZO Salvatore Consigliere
- NERI Jessica Consigliere

Viene fatta una ulteriore votazione tra i nominativi che hanno ottenuto 8 voti, per determinare il primo dei non eletti, che in caso di future dimissioni di uno dei membri del consiglio, subentrerà. Vengono ottenuti i seguenti voti:

- Neri Alessandra 2
- Tellerini Giulia 7
- Ugolini Stefana 2

Pertanto la socia Tellerini Giulia risulta la prima dei non eletti.

Passando alla trattazione al terzo punto all'O.d.G. il Presidente informa l'assemblea della necessità di spostare la sede legale dell'associazione in quanto la sede attuale in Longiano (FC) Via Malanotte n. 1136 non è più disponibile essendo abitazione del Presidente uscente. La socia Lissi Cinzia offre la disponibilità dello spazio di cui dispone in via Emilia Ponente n. 2009 a Cesena, che sarebbe idoneo per ospitare la sede legale dell'associazione.

Dopo breve discussione l'assemblea all'unanimità approva il trasferimento della sede legale in via Emilia Ponente n. 2009 a Cesena.

Sul quarto punto all'odg il Presidente Giorgia Biagetti ringrazia i soci per l'attività svolta negli anni a sostegno dell'associazione, e passa la parola alla Lissi Cinzia la quale, dopo avere

espresso profonda gratitudine ed ammirazione per il lavoro svolto dal presidente uscente Giorgia Biagetti e l'intero consiglio, rivolge un caloroso augurio al nuovo consiglio direttivo per un proficuo e produttivo lavoro di squadra. Passa quindi ad illustrare i numerosi progetti in corso di realizzazione che vedranno la luce nei prossimi mesi, per portare avanti lo scopo sociale caratterizzante la nostra associazione.

L'assemblea, dopo breve discussione, approva all'unanimità di dare mandato al nuovo consiglio direttivo per la realizzazione dei nuovi progetti, con la fattiva collaborazione di tutti i soci.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola sul quinto punto all'O.d.g. il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 20,15 previa lettura, approvazione del presente verbale.

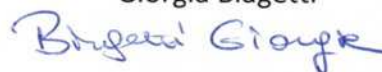
Il Segretario

Caterina Brunetto



Il Presidente

Giorgia Biagetti



STATUTO
DELL' ASSOCIAZIONE DENOMINATA
ARTINCOUNSELLING APS

Art. 1 - Denominazione

È costituita, già a far data 15/12/2012, ai sensi degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile nonché del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m. (in seguito denominato Codice del Terzo settore), un'associazione di promozione sociale denominata **"ARTINCOUNSELLING A.P.S."** (d'ora in avanti **l'Associazione**).

Viene espressamente previsto che soltanto dopo l'iscrizione del presente Statuto nel Registro unico nazionale del Terzo settore od in altro Registro che la legge dovesse prevedere in sostituzione dello stesso, l'Associazione potrà aggiungere alla denominazione **"ARTINCOUNSELLING A.P.S."** anche l'espressione **"Ente del terzo settore"** ovvero l'acronimo **"ETS"**.

Art. 2 – Sede e durata

L'Associazione ha la sede legale in Longiano (FC) Via Malanotte n. 1136 e la sua durata è illimitata.

L'Associazione potrà istituire con delibera dell'Assemblea ordinaria sedi secondarie, amministrative, sezioni locali.

La variazione di sede legale, deliberata dall'Assemblea ordinaria dei soci, non dovrà intendersi quale modifica del presente statuto.

Art. 3 - Scopo - Finalità

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento delle attività di interesse generale stabilite come nel successivo art. 4, in conformità alle disposizioni contenute nel presente Statuto e nel Codice del Terzo settore.

L'associazione ha lo scopo di svolgere attività di utilità sociale a favore degli associati come pure di terzi, nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati, ispirandosi a principi di democrazia e di uguaglianza di tutti gli associati.

L'Associazione opera ai fini sociali, culturali, ricreativi e scientifici, è apartitica e aconfessionale. Essa non ammette discriminazioni di razza, di sesso, di lingua, di religione, di ideologia politica, né qualsivoglia altro tipo di discriminazione. Essa è retta dal principio di democraticità e della parità di trattamento tra gli associati.

Essa ha come finalità quello di promuovere, favorire e divulgare l'art therapy (arteterapia); intendendo, con questa disciplina, la possibilità da parte di

qualsiasi soggetto di poter elaborare, e superare traumi, difficoltà o disagi di varia natura attraverso l'utilizzo dell'arte come forma di espressione ed integrazione. Uno dei punti di forza delle arti terapie è costituito dal fatto che tali esperienze si sono rivelate estremamente utili nel ridurre comportamenti aggressivi, nel favorire gli aspetti comunicativi all'interno dei gruppi di persone, e nell'utilizzare l'arte come fattore di integrazione sociale e mezzo per esprimere in maniera adeguata le proprie emozioni.

L'associazione si occuperà altresì di sviluppare progetti di rilevanza sociale, come "Arte in corsia di Cinzia Lissi", che verrà portato all'interno degli ambiti ospedalieri, rivolgendo in particolar modo l'arte terapia ai bambini, a coloro che si trovano in ospedale per periodi prolungati di tempo, ma anche agli adulti ospedalizzati. Lo spazio dell'arte terapia in corsia è in questo caso una sorta di rifugio popolato da colori e immagini, dove ci si può esprimere comunicando e condividendo le proprie emozioni in assenza di giudizio. L'uso graduale e mirato dei materiali artistici stimola il processo creativo, facilitando la produzione delle immagini, simboliche e significative del mondo interno di ciascuno.

L'associazione potrà inoltre promuovere corsi, stage, convegni, pubblicazioni editoriali, seminari, mostre, spettacoli e eventi a carattere pittorico, fotografico e artistico in generale con l'obiettivo di far conoscere le proprie attività.

Potrà inoltre organizzare eventi per raccolta fondi, per sponsorizzare progetti in ambito ospedaliero nonché occuparsi dell'animazione presso strutture pubbliche e private durante eventi sociali.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, agli associati, a lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 4 – Attività

Per il perseguimento delle predette finalità, l'Associazione svolge, in via esclusiva o principale, in favore dei propri associati, dei loro familiari conviventi o di terzi, una o più delle seguenti attività di interesse generale aventi ad oggetto:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- ricerca scientifica con particolare riferimento ai progetti di collaborazione con istituti scolastici ed universitari;

- 
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

Per il perseguimento dei fini istituzionali, l'associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati.

In caso di particolare necessità, l'Associazione può, inoltre, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

Art. 5 - Soci

Il numero dei soci è illimitato. Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche che ne condividano gli scopi e che si impegnino a realizzarli.

È espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo ed ai diritti che ne derivano.

Art. 6 - Criteri di ammissione dei soci

Chi intende essere ammesso come socio dovrà farne richiesta, sottoscrivendo una apposita domanda, al Consiglio Direttivo, impegnandosi ad attenersi al presente Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

In caso di domande di ammissione a socio presentata da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà.

Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo, il cui giudizio deve sempre essere motivato e contro la cui decisione è ammesso appello all'Assemblea dei soci.

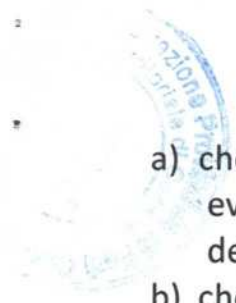
La validità della qualità di socio, efficacemente conseguita all'atto dell'accoglimento della domanda di ammissione da parte del Consiglio Direttivo, è subordinata al versamento della quota associativa. Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa.

Art. 7 - Criteri di esclusione dei soci

La qualità di socio si perde per recesso, per esclusione, per mancato versamento della quota associativa annuale o per causa di morte.

Le dimissioni da socio dovranno essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo e diventeranno operative con l'annotazione nel libro soci.

L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio:

- 
- a) che non ottemperi alle disposizioni di legge del presente Statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione;
 - b) che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
 - c) che, in qualunque modo, arrechi o possa arrecare gravi danni, anche morali, all'Associazione.

Successivamente il provvedimento del Consiglio Direttivo deve essere ratificato dalla prima assemblea ordinaria che sarà convocata. Nel corso di tale assemblea, alla quale deve essere convocato il socio interessato, si procederà in contraddittorio con l'interessato ad una disamina degli addebiti.

L'esclusione diventa operante dalla annotazione nel libro soci.

Il mancato pagamento della quota associativa annuale e/o degli eventuali contributi supplementari entro 2 mesi dalla data prevista per il suo versamento, comporta l'automatica decadenza del socio senza necessità di alcuna formalità.

Le deliberazioni prese in materia di esclusione devono essere comunicate ai soci destinatari mediante lettera.

I soci receduti, decaduti od esclusi non hanno diritto al rimborso della quota associativa annuale e degli eventuali contributi supplementari versati.

Art. 8 - Diritti e obblighi dei soci

Tutti i soci hanno stessi diritti e stessi doveri, in particolare la qualifica di socio dà diritto:

- a) a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- b) a partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto in tutte le sedi deputate, in particolare in merito all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto ed eventuali regolamenti e alla nomina degli organi direttivi dell'Associazione;
- c) a godere dell'elettorato attivo e passivo.

I soci sono tenuti:

- a) ad osservare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e le deliberazioni legittimamente assunte dagli organi associativi;
- b) a mantenere sempre un comportamento compatibile con gli scopi e le finalità dell'Associazione;
- c) a versare la quota associativa annuale e gli eventuali contributi supplementari stabiliti in funzione dei programmi di attività.

Tale quota e gli eventuali contributi supplementari dovranno essere determinati annualmente per l'anno successivo con delibera del Consiglio Direttivo e in ogni caso non potranno mai essere restituiti.

Le quote associative e gli eventuali contributi supplementari sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 9 – Organi dell'Associazione

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Collegio dei Revisori Legali, organo facoltativo oppure il Consiglio dei Probiviri, organo facoltativo.

Art. 10 - Assemblea

L'assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo.

Essa si riunisce almeno una volta all'anno entro i quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario. L'Assemblea si riunisce, inoltre, quante volte il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, dal collegio dei Revisori Legali (se eletto), o da almeno un decimo degli associati. In questi ultimi casi la convocazione deve avere luogo entro trenta giorni dalla data della richiesta.

Le convocazioni devono essere effettuate dal presidente, mediante posta elettronica o altra comunicazione scritta indirizzata a ciascun associato, oltre all'affissione nei locali dell'Associazione, dell'avviso di convocazione almeno venti giorni prima dell'adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della prima e della seconda convocazione che dovrà avvenire a distanza di almeno un giorno dalla prima convocazione.

L'Assemblea ordinaria delibera su tutti gli oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione e su qualsiasi proposta venga presentata alla sua attenzione che non sia però di pertinenza dell'Assemblea Straordinaria:

- elezione del Consiglio Direttivo;
- elezione dell'eventuale Revisore Legale Unico o del Collegio dei Revisori Legali;
- approvazione dei programmi delle attività da svolgere;
- approvazione del rendiconto economico-finanziario;
- approvazione di eventuali Regolamenti;
- ratifiche dei provvedimenti di esclusione deliberati dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione.

Nelle Assemblee – ordinarie e straordinarie – hanno diritto al voto tutti i soci in regola con il versamento della quota associativa, secondo il principio del voto singolo. In caso di soci minorenni, tale diritto deve essere esercitato da chi ne ha la responsabilità genitoriale (ex art. 320 c.c)

Ciascun socio ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare in Assemblea da altro socio mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun socio può rappresentare in Assemblea sino ad un massimo di tre soci. È ammessa inoltre la partecipazione di ogni socio in Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione, così pure il voto può essere esercitato per corrispondenza o in via elettronica, purché sia sempre possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa all'adunanza e che esercita il diritto di voto.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro dell'organo direttivo scelto dai presenti.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea straordinaria che delibera sulle modifiche dello statuto, è validamente costituita, sia in prima che in seconda convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci.

La deliberazione è assunta in prima convocazione con il voto favorevole della metà più uno dei soci, mentre in seconda convocazione è assunta con il voto favorevole dei tre quarti dei presenti. Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno 15 gg. dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati purché adottata all'unanimità.

Per l'Assemblea straordinaria che delibera sullo scioglimento, oltre che sulla fusione, scissione o trasformazione dell'Associazione, è richiesto il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ dei soci aventi diritto.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione ed in sua assenza dal Vice Presidente o dalla persona designata dall'Assemblea stessa. La nomina del Segretario è fatta dal Presidente dell'Assemblea. Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare del verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art. 11 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soci ed è formato da un numero dispari compreso fra un minimo di tre ed un massimo di sette membri eletti fra i soci maggiorenni; il numero dei membri è determinato dall'Assemblea.

I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili. Il Consiglio elegge al proprio interno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario ed il Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo dei membri.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente dell'Associazione ed in sua assenza dal Vice Presidente e in assenza di entrambi dalla persona designata dal Consiglio stesso.

La convocazione è fatta a mezzo lettera o fax da spedirsi non meno di otto giorni prima della adunanza.

Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei componenti, ovvero, in difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, quando siano presenti tutti i componenti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti. I verbali di ogni adunanza del Consiglio direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione. Spetta, pertanto, fra l'altro a titolo esemplificativo, al Consiglio:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
- b) redigere il rendiconto economico-finanziario;
- c) predisporre gli eventuali regolamenti interni;
- d) stipulare tutti gli atti ed i contratti inerenti all'attività sociale;
- e) deliberare circa l'ammissione, il recesso e l'esclusione dei soci;
- f) nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e dei settori di attività in cui si articola la vita dell'Associazione;
- g) compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea dei Soci, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale;
- h) vigilare sul buon funzionamento di tutte le attività sociali e coordinamento delle stesse.

In caso di mancanza di uno o più componenti come pure in caso di decadenza dalla carica dovuta ad assenze ingiustificate per almeno tre volte consecutive, il Consiglio provvede a sostituirli nominando i primi fra i non eletti in sede di Assemblea per il rinnovo delle cariche sociali; nel caso risultino, primi tra i non

eletti, più persone, per parità di voti, prevale il più anziano. I sostituti così eletti rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio, previa ratifica da parte dell'Assemblea dei soci immediatamente successiva. Nell'impossibilità di attuare tale modalità, il Consiglio non procederà a nessuna sostituzione fino alla successiva Assemblea cui spetterà eleggere i sostituti per il reintegro dell'organo fino alla sua naturale scadenza. Se viene meno la maggioranza dei membri, quelli rimasti in carica debbono convocare entro 20 giorni l'Assemblea perché provveda alla elezione di un nuovo Consiglio.

Art. 12 - Presidente

Al Presidente è attribuito il potere generale di rappresentanza dell'Associazione. Egli rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio.

Il Presidente, eletto dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e in casi di urgenza ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva.

In caso di impedimento o di assenza documentata, il potere di rappresentanza spetta al Vice Presidente e, ove non nominato, al consigliere più anziano di età. In caso di dimissioni, spetta al Vicepresidente convocare entro 20 giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Art. 13 - Segretario

Il segretario coadiuva il presidente e ha i seguenti compiti:

- provvede alla tenuta ed all'aggiornamento del libro dei soci;
- provvede al disbrigo della corrispondenza;
- è responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni degli organi collegiali.

Art. 14 - Tesoriere

Il Tesoriere coadiuva il Consiglio Direttivo per quel che attiene alle risorse economiche e al loro utilizzo ed ha i seguenti compiti:

- provvede alla tenuta ed all'aggiornamento dei libri contabili istituiti dall'Associazione;
- provvede agli incassi e ai pagamenti, nei limiti attribuitigli dal Consiglio Direttivo;

- 
- provvede alla redazione del rendiconto economico e finanziario annuale da sottoporre al Consiglio Direttivo, il quale provvederà alla stesura definitiva.

Art. 15 – Collegio dei Revisori Legali (*eventuale*)

Il Collegio dei Revisori Legali, organo facoltativo, laddove e se nominato, ha funzioni di controllo, viene eletto dall'Assemblea ed è composto da tre membri effettivi e due supplenti, anche fra i non soci e resta in carica tre anni. Nomina al proprio interno il Presidente. Il Collegio dei Revisori Legali, deve controllare l'amministrazione dell'associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigilare sul rispetto dello statuto. Partecipa alle riunioni del consiglio direttivo e alle assemblee, senza diritto di voto, ove presenta la propria relazione annuale in tema di rendiconto economico-finanziario.

Art. 16 - Risorse economiche – Fondo Comune

L'associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle attività da:

- a) quote e contributi degli associati;
- b) eredità, donazioni e legati;
- c) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- d) contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- g) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- i) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi riserve e tutti i beni acquistati a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile tra i soci durante la vita dell'Associazione né all'atto del suo scioglimento. È fatto divieto distribuire, anche in modo indiretto o differito, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore delle attività istituzionali statutariamente previste.

Art. 17 - Esercizio Sociale

L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio direttivo deve predisporre il rendiconto economico - finanziario da presentare all'Assemblea dei soci.

Il rendiconto economico - finanziario deve essere approvato dall'Assemblea dei soci entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio o, qualora sussistano particolari ragioni, entro sei mesi.

Art. 18 – Libri sociali

Oltre alle scritture imposte dalla legge e dai regolamenti, l'Associazione deve tenere:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali. I libri di cui alle lettere a), b) e c) sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione. I libri di cui alla lettera d) sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Art. 19 - Pubblicità e trasparenza degli atti sociali

Oltre alla regolare tenuta dei libri sociali, deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai Rendiconti annuali. Tali documenti sociali, conservati presso la sede sociale, devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione.

Gli associati hanno diritto di ottenere informazioni dall'organo di amministrazione sulle questioni riguardanti le attività dell'Associazione.

Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta rivolta all'organo che ne cura la tenuta.

La richiesta degli associati dovrà essere formulata con un preavviso di almeno quindici giorni.

Art. 20 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati aventi diritto al voto.

L'Assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione nomina un liquidatore, scelto anche fra i non soci, che curi la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili ed estingua le obbligazioni in essere. L'Assemblea, all'atto di scioglimento dell'Associazione, delibererà, sentito l'organismo di controllo preposto di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo dell'Associazione.

In caso di scioglimento dell'Associazione per qualunque causa, il patrimonio residuo, dopo la liquidazione, sarà devoluto ad altro ente del Terzo Settore con finalità analoghe o in ogni caso avente finalità di pubblica utilità o di utilità sociale, secondo le disposizioni dell'Assemblea dei Soci, o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge, sentito in ogni caso il preventivo parere dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo Settore di cui all'articolo 45, comma 1 del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 21 – Norme transitorie

Lo Statuto, secondo la presente stesura, entra in vigore il giorno successivo alla data della sua approvazione da parte dell'Assemblea.

Resta inteso che: (a) le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'istituzione e l'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore e/o l'iscrizione o migrazione dell'Associazione nel medesimo ovvero l'adozione di successivi provvedimenti attuativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente, il medesimo Registro verrà istituito e sarà operante ai sensi di legge e/o l'Associazione vi sarà iscritta o migrata ed i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore; (b) le clausole del presente Statuto ed incompatibili o in contrasto con i vincoli di cui al comma 8 dell'art. 148 del TUIR e al comma 7 dell'art. 4 del D.P.R. 633/1972 debbono intendersi efficaci solo una volta che sia decorso il termine di cui all'art. 104, comma 2, del D.Lgs. 117/2017 così come le clausole statutarie incompatibili o in contrasto con la disciplina del Codice del Terzo Settore debbono intendersi cessate nella loro efficacia a decorrere dal medesimo termine di cui all'art. 104, comma 2, del D.Lgs. 117/2017.

Resta inteso che, in parziale deroga rispetto a quanto precede, il Consiglio Direttivo è sin da subito autorizzato a deliberare modifiche al presente Statuto che dovessero essere richieste o comunque rendersi necessarie ai fini dell'approvazione da parte degli enti di vigilanza competenti.

ALLEGATO N. 1 ALL'ATTO REGISTRATO A CESENA

II. 13 NOV. 2020 AL N. 2998 MOD. 3

IL DIRETTORE

ARTINCOUNSELLING A.P.S.

Sede operativa: Via AUSA, 2469

47032 BERTINORO (FC)

Sede legale: Via Malanotte, 1136

47020 LONGIANO (FC)

C.F. e Part. IVA 04047620405

Begoni Giorgio